



COPIA

# COMUNE DI PONZA

PROVINCIA DI LATINA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

<b>N. 130</b> <b>Del 07.11.2019</b>	<b>OGGETTO: Atto transattivo di Luna Maria Immacolata</b>
--	---

L'anno Duemiladiciannove il giorno 7 del mese di novembre alle ore 12:00 nella Casa Comunale- convocata dal Sindaco secondo le solite modalità, si è riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

	<i>PRESENTI</i>	<i>ASSENTI</i>
<b>FRANCESCO FERRAIUOLO</b> <i>Sindaco</i>	X	
<b>MICHELE NOCERINO</b> <i>Assessore</i>	X	
<b>MARIA GELSOMINA CALIFANO</b> <i>Assessore</i>		X
<b>GIUSEPPE MAZZELLA</b> <i>Assessore</i>	X	
<b>TOTALE</b>	<b>3</b>	<b>1</b>

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Raffaele Allocca, che cura la verbalizzazione della seduta.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco assume la presidenza, e illustra il punto in discussione

## **LA GIUNTA COMUNALE**

### **PREMESSO**

- Che con originario atto di citazione del 23.02.2000, la Sig.ra Maria Immacolata di Luna, quale procuratrice speciale di Santina Balzano e Silverio Balzano, ha convenuto in giudizio, innanzi la Sezione Distaccata di Gaeta del Tribunale di Latina, il Comune di Ponza, al fine di sentir accertare e dichiarare la illegittima occupazione e la sua conseguente parziale irreversibile trasformazione, da parte dell'Ente, attraverso la costruzione di un edificio pubblico, di una porzione di terreno di proprietà dei suoi rappresentati, sito in Comune di Ponza, località Le Forna, esteso nel complesso mq. 6673, meglio individuato in Catasto al fg. n. 10, partita n. 155, particella n. 45 e, conseguentemente per sentir condannare lo stesso al risarcimento dei maggiori danni provocati da tale illecita occupazione, oltre alla retrocessione de quota parte della porzione di immobile non interessata dalla realizzazione dell'eseguita opera pubblica, della superficie di mq. 772, anch'essa facente parte del suindicato identificativo catastale;
- Che si è costituito nel processo il Comune di Ponza contestando la fondatezza della pretesa;
- Che il Tribunale nel definire la vertenza con la Sentenza n. 1750/2015, depositata in Cancelleria il 29.06.2015, in accoglimento della spiegata domanda, ha condannato il Comune di Ponza al pagamento della somma di €. 902.506,00, oltre gli accessori di legge, per la perdita patita, oltre al rilascio della residua porzione di mq. 772, occupata e non interessata dalla compiuta trasformazione e successivamente allibrata alla particella n.696 del richiamato foglio n.10;
- Avverso la suindicata decisione ha interposto appello il Comune di Ponza, contestando le risultanze della suddetta decisione;
- Che si è costituita nel gravame la Sig.ra Immacolata Di Luna insistendo nella conferma della decisione di I grado e nel rigetto dell'appello;
- Che nel definire la vertenza la Corte di Appello di Roma, I Sezione Civile, con la decisione n. 3074/2018, pubblicata il 10.05.2018, in parziale accoglimento della formulata impugnazione, ha condannato il Comune di Ponza al pagamento della minor somma di €. 602.876,00 (seicentoduemilaottocentosettantaseimila/00), rispetto a quella maggiore di cui innanzi, quantificata dal Tribunale di Latina, oltre alla retrocessione dell'appezzamento di terreno di mq. 772;

-Che detta decisione è divenuta inoppugnabile in considerazione della circostanza che le parti non hanno interposto alcuna forma di gravame avverso la suddetta;

-Che le suddette hanno comunque raggiunto un accordo transattivo al fine di definire bonariamente la vertenza, come da Atto di Transazione, con effetti traslativi, che costituisce parte integrante della presente deliberazione (All.A) ;

-Che il suindicato accordo si appalesa conveniente per l'Amministrazione in considerazione della circostanza che permette alla predetta di ottenere una considerevole riduzione di spesa rispetto a quella portata dalla richiamata decisione assunta dalla Corte di Appello di Roma, oltre ad acquistare al patrimonio dell'Ente la porzione di terreno della superficie di mq. 772, riportata in Catasto al Fg. n. 10, particella 696, per la quale era stata disposta dall'Autorità Giudiziaria la retrocessione in favore della Sig.ra Immacolata Di Luna;

-Che stante la natura del risarcimento del danno da corrispondere alla Sig.ra Immacolata Di Luna, derivante come sopra esposto da Sentenza esecutiva, l'operatività della suindicata transazione resta condizionata al riconoscimento, da parte del Consiglio Comunale, con apposita deliberazione, del debito portato dal suindicato accordo, ai sensi di quanto previsto dall'art. 194, lett. a) del D.Lgs 267/2000;

-Attestato che sulla presente proposta sono stati acquisiti i pareri favorevoli in merito alla regolarità tecnica e contabile ai sensi di quanto previsto dall'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000;

Tutto ciò premesso

-Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

-Visto lo Statuto Comunale con voti unanimi favorevoli resi in conformità alla legge

#### DELIBERA

1)Le premesse costituiscono parte integrante della presente deliberazione;

2)Di approvare, per le ragioni sopra esposte, l'atto transattivo di cui in premessa, che costituisce parte integrante della presente deliberazione (allegato A), atteso il dedotto risparmio che la stessa viene a comportare per l'erario comunale, rispetto a quanto disposto dalla Corte di Appello di Roma nella richiamata decisione n.3074 del 2018, cui va aggiunto l'accrescimento patrimoniale derivante dall'acquisto della richiamata porzione di terreno di

mq.772, riportata in catasto al fg. n. 10, particella n.696, che sarebbe dovuta, secondo i richiamati provvedimenti giudiziari essere retrocessa alla Sig.ra Immacolata Di Luna;

3) di condizionare l'operatività e l'esecutività del richiamato accordo all'intervenuta approvazione da parte del relativo atto deliberativo ricognitivo della obbligazione, ai sensi dell'art. 194, lett. a) del D.Lgs n. 267/2000, in considerazione della circostanza che l'importo convenuto deriva da sentenza esecutiva;

Inoltre, la Giunta Municipale, valutata l'urgenza imposta dalla necessità di deliberare, con ulteriore votazione ed all'unanimità

#### DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ex art. 134, comma IV del D.Lgs n. 267/2000.

Visto lo schema di deliberazione che precede ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.18.8.2000, n. 267, si attesta di avere espresso sulla proposta di deliberazione:

-per la regolarità tecnica: **Parere favorevole.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to dott. Raffaele Allocca



-per la regolarità contabile: **Parere favorevole**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to dott. Raffaele Allocca



Del che si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto:

Il Presidente	Il Segretario Comunale
f.to Francesco Ferraiuolo	f.to Dott. Raffaele Allocca



Il sottoscritto Segretario Comunale Dott. Raffaele Allocca, visti gli atti d'ufficio,

### ATTESTA

*che la presente deliberazione:*

è stata affissa all'albo pretorio, per rimanervi per quindici giorni consecutivi, con il N. 130 a partire dal \_\_\_\_\_, ai sensi dell'art. 124 della legge 18 agosto 267

*che la presente deliberazione è:*

(X) Dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs n. 267/2000

() Esecutiva a norma dell'art. 134, 3° comma del D.Lgs. n. 267/2000

Dalla residenza comunale, li

SI ATTESTA CHE LA PRESENTE COPIA E' CONFORME ALL'ORIGINALE.

Il Segretario Comunale

Dott. Raffaele Allocca

